PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2012/DD/11874
Del :	11/12/2012
Esecutivo da:	11/12/2012
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Interventi Minori e Famiglia Direzione Servizi Sociali Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Proroga della convenzione per la realizzazione del progetto ConTratTo - Contro la tratta in Toscana (D.G.R 2011/750 - D.G.R. 2012/1690 - D.G.R. 2012/2890) fino al 31/1/2013.

Obiettivo ZN 09
Attività TRATTA
CIG Associazione Progetto Arcobaleno 4440936850- C.B. 7121
CIG Cooperativa CAT 4440912483- C.B. 4366

IL RESPONSABILE
P.O. INTERVENTI MINORI E FAMIGLIA

PREMESSO che,

- con Delibera n 24 del 15/05/2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2012, il bilancio triennale 2012/2014 e la relazione revisionale e programmatica e i relativi allegati;
- con Delibera di Giunta n. 285 del 11.08.2012 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2012;

VISTO il Provvedimento Dirigenziale n. 3577 del 30/03/2012 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali, ha attribuito alla sottoscritta le relative funzioni della P.O. Interventi Minori e Famiglia;

CONSIDERATO che:

- il traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale rappresenta uno degli ambiti più redditizi del mercato mondiale del crimine organizzato; la tratta è un crimine, i cui autori sono i trafficanti, cioè coloro che trasportano, trasferiscono, danno ricezione e alloggio; gli strumenti “incriminati” sono la coercizione, la violenza, le minacce, l’inganno, l’abuso di posizione di autorità (o altra forma di pressione) facendo leva sulla vulnerabilità delle persone; gli ambiti in cui si manifesta sono definiti e fra questi la prostituzione è forse la parte più visibile;
- in tale contesto il fenomeno della prostituzione a Firenze si presenta estremamente complesso (diverse le nazionalità di provenienza e le fasce di età del target) ed in continua evoluzione in

relazione all'andamento dei flussi migratori per i quali la città costituisce una sorta di "polo di attrazione";

VISTO che:

- la Carta dei Diritti fondamentali dell'U.E. proclamata in forma solenne nell'ambito del Consiglio Europeo di Nizza nel Dicembre 2000 all'art. 5 recita che schiavitù, lavoro forzato e tratta esseri umani sono vietati;
- la Convenzione delle Nazioni Unite del 2000 contro la criminalità organizzata transnazionale (e in particolare il suo Protocollo addizionale) ha il fine di prevenire, sopprimere e punire la tratta di persone, specialmente di donne e minori;
- la Decisione quadro del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002 sulla lotta alla tratta degli esseri umani prevede che ciascuno Stato membro adotti le misure necessarie affinché siano puniti i reati relativi alla tratta degli esseri umani a fini di sfruttamento di manodopera o di sfruttamento sessuale e l'istigazione, il favoreggiamento, la complicità ed il tentativo dei reati suddetti;
- la legge 20 febbraio 1958, n°75 abolisce la regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui;
- la legge 3 agosto 1998, n° 269 introduce le norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù;
- il D.Lgs 25 luglio 1998, n°286 riconosce lo status di "vittima" con la concessione di uno speciale permesso di soggiorno per motivi umanitari (il cosiddetto art. 18), attraverso programmi finanziati e finalizzati alla sicurezza della persona e al suo inserimento socio-lavorativo, ed il diritto delle persone immigrate, anche senza permesso di soggiorno, alle cure urgenti o comunque essenziali;
- la legge 11 agosto 2003, n°228 introduce il reato di tratta;
- l'art. 59 della Legge Regionale Toscana n° 41/2005 favorisce, al fine di contrastare lo sfruttamento contro le donne e i minori, la realizzazione di interventi di rete per offrire le risposte necessarie alle varie tipologie di sfruttamento (sessuale, lavorativo…), allo scopo di limitare i danni e di superare gli effetti da questa procurati alla singola donna o minore;

RICHIAMATA, in attesa dell'approvazione del Piano Integrato Sociale Regionale (PISR) 2012/2014 e della successiva adozione del nuovo Piano Integrato di Salute (PIS), la deliberazione del Giunta della Società della Salute n° 18 del 22/12/2008 - Adozione della relazione annuale sullo stato di salute anni 2005/2007 e dello schema di Piano Integrato di Salute 2008/2010 nel quale, fra le azioni relative alla promozione dei minori, delle donne e della famiglia, prevede che nel settore del contrasto della tratta degli esseri umani si debba implementare la conoscenza dei servizi creando una rete a protezione del target di riferimento;

PRESO ATTO che il Comune di Firenze ha instaurato fin dal 2003 (con Delibera della Giunta Municipale n.253 del 8.04.2003 e successivi atti) rapporti convenzionali per la realizzazione di interventi a contrasto della tratta a scopo di sfruttamento sessuale con il privato sociale;

VISTA la Delibera dell'Esecutivo della Società della Salute n. 60 del 25/11/2009 "Atto di indirizzo per il contrasto alla tratta degli esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale", che dà mandato al Servizio Famiglia e Accoglienza di elaborare una proposta progettuale che sia strutturata in una sequenza di interventi (unità di strada, spazio di consulenza, accoglienza) in modo tale da monitorare osservare, valutare e analizzare l'evoluzione della situazione, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, attraverso meccanismi di flessibilità e di radicamento nel territorio e mediante un costante lavoro di rete, che consenta un continuo confronto con le realtà presenti sul territorio cittadino che a vario titolo si occupano del fenomeno della tratta nei suoi molteplici aspetti ed implicazioni;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità ha emanato il 23 luglio 2012 il "Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento" relativo Programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 legge 228/2003 – Avviso 7 / 2012 e ai Programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art.18 d.lgs.286/1998 –Avviso 13/2012;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito del bando sopra descritto la Regione Toscana ha stabilito con DGR 834 del 24/09/2012 proseguire nella promozione e nell'implementazione di interventi contro la tratta e di presentare come soggetto proponente un progetto denominato Con.Tra-To prenotando la cifra complessiva di € 200.000,00 quale contributo per il co-finanziamento subordinato sia all'approvazione del progetto che all'entità del contributo da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il Comune di Firenze, ha partecipato a questa fase progettuale congiuntamente al Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute di Empoli, l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus, in continuità con l'azione progettuale in essere coordinata dalla Regione Toscana quale soggetto capofila e connessa ad un precedente bando emanato sempre per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità nel corso dell'anno 2011;

CONSIDERATO che il Comune di Firenze, ha dichiarato alla Regione la previsione di proprio co-finanziamento in qualità di partner attuatore di questo nuovo progetto per la somma di € 45.000,00 insieme agli altri soggetti partner attuatori rappresentati dal Comune di Calenzano (che ha previsto un cofinanziamento pari a € 3.000,00), dalla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest (con un cofinanziamento pari a € 2.000,00) e dalla Società della Salute di Empoli (pari a € 1.800,00);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 7280 del 2/8/2012 con la quale si approvava la convenzione tra il Comune di Firenze quale soggetto attuatore – coordinatore, il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute di Empoli, l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus, quali soggetti attuatori del progetto Con-Trat-TO (D.G.R. n. 1690 del 11/04/2012), è in scadenza il 21/12/2012;

RITENUTO, nelle more della procedura di valutazione ed eventuale approvazione del progetto "Con-Trat-To" da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità con riferimento al bando congiunto sopraccitato e del perfezionamento dei rispettivi atti inerenti il relativo co-finanziamento da parte della Regione Toscana, di non interrompere le attività in essere realizzate dalla Cooperativa Sociale CAT e dall'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus per salvaguardare la continuità degli interventi assistenziali in atto a favore delle vittime;

CONSIDERATO che la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus risulta l'unica formalmente iscritta nella seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.lgs 286/98 Testo Unico sull'immigrazione, sopracitato);

CONSIDERATO che l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus opera in qualità di Associazione di Promozione Sociale nel quadro della normativa di cui alla legge 383/2000 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" e che con atto dirigenziale della Provincia di Firenze n. 3562 del 16.10.2009 la stessa è stata iscritta al registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, alla Sezione "B";

PRESO ATTO che con note, conservate agli atti della Direzione Servizi Sociali, il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest , la Società della Salute di Empoli, l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus, hanno manifestato formalmente la propria adesione alla prosecuzione della convenzione sopra citata (DD 12/7280);

CONSIDERATO inoltre che gli importi di cui sopra sono da intendersi come quota parte del co-finanziamento del Comune di Firenze previsto nel progetto "CON-TRAT-TO" presentato dalla Regione Toscana alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

RITENUTO necessario, nelle more della procedura di valutazione ed eventuale approvazione del Progetto presentato dalla Regione Toscana, al fine di garantire la realizzazione dei programmi di cui all'art.13 Legge 228/2003 e all'art. 18, comma 3, del Testo Unico sull'immigrazione, di proseguire l'affidamento del servizio per la realizzazione delle attività di tutela, prevenzione ed integrazione nelle situazioni di grave sfruttamento e tratta di donne, uomini e minori, per il periodo compreso tra il 22 dicembre 2012 ed il 31 gennaio 2013 con:

- l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno per il mese di Gennaio per la spesa di € 14.292,71 (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72);
- la Cooperativa CAT per il mese di Gennaio per la spesa di € 16.827,25 (IVA al 4% inclusa);

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/00;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze ;

Visto l'art. 13 del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, di proseguire per il periodo compreso fra il 22 dicembre 2012 ed il 31 gennaio 2013 nelle more della procedure di valutazione ed eventuale approvazione del progetto "Con-Trat-To" da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità nell'ambito del bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento relativo ai programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 legge 228/2003 Avviso 7/2012 e ai programmi di assistenza e di integrazione sociale ex art.18 D.lgs 286/1998 Avviso 13/2012 nonché dei rispettivi atti relativi al co-finanziamento da parte della Regione Toscana, la convenzione in essere approvata con Determinazione Dirigenziale n. 7280 del 2/08/2012 fra il Comune di Firenze quale soggetto attuatore – coordinatore, il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute di Empoli, l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus, quali soggetti attuatori del progetto Con-Trat-To (D.G.R. n. 1690 del 11/04/2012) impegnando la somma totale pari ad € 31.119,96.con le modalità di seguito indicate:

Per l'anno 2012 per la somma pari ad € 7.447,41:

1. € 3.486,03 (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72) a favore dell' Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus, sul capitolo 41710 del bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità;

2. € 3.961,38 (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72) a favore della Cooperativa Sociale CAT, nel seguente modo:

- Per € 1.731,20 sul capitolo 42132 del bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità;
- Per € 2.230,18 sul capitolo 41710 del bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità;

Per l'anno 2013 per la somma pari ad € 23.672,54:

1. € 10.806,68 (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72) a favore dell' Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus, sul capitolo del Bilancio 2013 corrispondente al 42132 del corrente esercizio finanziario;

2. € 12.865,86 (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72) a favore della Cooperativa Sociale CAT, sul capitolo del Bilancio 2013 corrispondente al 42132 del corrente esercizio finanziario;

Firenze, lì 11/12/2012

Firmato digitalmente da
Il Responsabile Proponente
Sandra Di Rocco

Firmato digitalmente da

Firenze, lì 11/12/2012

Il Responsabile della Ragioneria
Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE